# PROMEMORIA PER RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO

L'appuntamento è fissato per il giorno _____ / _____ / _____ alle ore _____ : _____

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE:

- DIGIUNO DA ALMENO 6 (SEI) ORE; si potranno assumere farmaci in caso di terapia medica e non limitazioni all'assunzione di acqua.

Prima dell'esame il Paziente dovrà esibire:

- ✓ richiesta del Medico curante e/o Specialista, comprendente una concisa relazione clinica con il quesito diagnostico, tessera sanitaria;
- ✓ creatinina sierica recente (eseguita negli ultimi 2 mesi);
- ✓ eventuale documentazione clinica, laboratoristica e radiologica precedente, utile all'indagine;
- ✓ consenso informato specifico per l'indagine in questione - questionario RM.

IN CASO DI RINUNCIA, per consentire l'accesso ad altri Pazienti in attesa, si prega di AVVERTIRE quanto prima, telefonando al numero: 0432 938211 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18).

In accordo con le raccomandazioni del documento intersocietario SIRM-SIARTI (Soc. It. di Anestesia, Analgesia Rianimazione) pag. 7, 2019, non è necessario eseguire profilassi sui Pazienti a rischio poiché non vi è evidenza della sua efficacia nel prevenire reazioni allergiche gravi e la profilassi può mascherare la comparsa di segni di allarme.

Prima dell'eventuale iniezione con mezzo di contrasto, il Medico richiedente e/o il Medico Radiologo raccolgono un'anamnesi accurata che porti all'identificazione dei Pazienti "a rischio" ovvero Pazienti con:

- pregressa reazione allergica o simil-allergica a seguito di una precedente indagine con la medesima classe di mezzo di contrasto (ad esempio, a base di gadolinio o di iodio);
- presenza di asma bronchiale o orticaria-angioedema ricorrente non controllati dalla terapia farmacologica, a rischio di riacutizzazione;
- mastocitosi;
- pregressa anafilassi idiopatica (ovvero storia di shock anafilattico in cui non è riconoscibile la causa scatenante), elevati livelli di triptasi.

IMPORTANTE

L'allergia a molluschi, crostacei, pesci o altri alimenti non è da considerarsi un fattore di rischio per lo sviluppo di reazioni da ipersensibilità a mezzo di contrasto. Anche l'allergia ad altre categorie di farmaci non è da considerarsi un fattore di rischio per reazioni da ipersensibilità a mezzo di contrasto. Un'anamnesi positiva per reazioni da ipersensibilità ad antisettici iodati, quali soluzione di iodiopovidone (Betadine) e iodoformio, non costituisce un significativo fattore di rischio per reazioni a mezzi di contrasto a base di iodio. In caso di anamnesi positiva per reazione a mezzo di contrasto, il Medico Radiologo in primis valuta la possibilità di proporre una metodica radiologica alternativa con la medesima efficacia diagnostica che non necessiti di mezzo di contrasto o utilizzi un mezzo di contrasto di classe differente (es. a base di gadolinio in caso di reazione a mezzo di contrasto a base di iodio e viceversa). L'azione più efficace nel prevenire la recidiva di reazione allergica è cambiare il mezzo di contrasto (il Paziente è tenuto quindi a fornire tutta la documentazione in suo possesso relativa a pregressa reazione allergica). In mancanza di metodiche alternative, il Medico Radiologo indirizza il Paziente a un Centro di Riferimento Allergologico per una consulenza specialistica. L'Allergologo, dopo attenta valutazione, proporrà l'iter diagnostico idoneo in base alle Linee Guida, stabilizzerà il quadro clinico in caso di asma bronchiale o orticaria-angioedema. Al termine della procedura il Paziente viene tenuto in osservazione per almeno 60 minuti. In tale lasso temporale il personale Infermieristico e/o Medico controllerà periodicamente che non insorgano lesioni cutanee (orticaria – angioedema) o altri disturbi. Qualora si verificassero disturbi, il personale infermieristico e Medico controllerà la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la diuresi e la funzionalità respiratoria. Tutti questi parametri verranno registrati sul referto medico e sulla scheda di prescrizione farmaci.